

GIURISPRUDENZA | IL MERITO

In breve

LOCAZIONE
Pagamento tardivo,
mancanza grave



Il pagamento del canone di locazione in corso di causa, quando cioè è già stata richiesta la risoluzione per inadempimento, non ridimensiona la gravità dell'inadempimento in merito tardando non grave. L'interesse del locatore, infatti, non è solo quello di percepire il canone, ma anche quello di percepirlo nei tempi e nei modi stabiliti dal contratto. Il Tribunale ha dichiarato la risoluzione, nonostante il pagamento dei canoni fosse avvenuto dopo l'introduzione del giudizio di convalida di sfratto.

RESPONSABILITÀ PA
Risarcito il danno
se si cade a teatro

In caso di incidenti avvenuti in un teatro comunale, immobile aperto al pubblico e adibito all'accoglienza degli utenti, la responsabilità cui soggiace la Pa è quello oggettivo da cose in custodia, che determina il risarcimento dei danni per omissione di controllo e vigilanza da parte dell'ente pubblico. Applicando tale regola, il Tribunale ha condannato un Comune a risarcire i danni subiti da una signora inciampata su gradini del teatro poco visibili, poiché l'ente locale non aveva dato la prova del caso fortuito, o della responsabilità nella dinamica dell'incidente.

Tribunale Milano. Lecita la clausola statutaria che permette ai soci di nominare amministratore una persona giuridica

Società di capitali manager della Srl

La persona fisica designata alla gestione è responsabile in solido

Angelo Busani
È lecita la clausola statutaria che permette ai soci della Srl di nominare una società di capitali quale amministratore della Srl stessa. Nel caso del compimento di atti di amministrazione pregiudizievole per la società amministrata da una persona giuridica, dei relativi danni risponde, oltre alla persona giuridica amministratrice, anche la persona fisica incaricata (dalla persona giuridica amministratrice) del compimento degli atti di gestione della Srl amministrata.

È quanto deciso dal Tribunale di Milano (sezione specializzata in materia di impresa) nella sentenza n. 3545 del 27 marzo 2017, la quale rappresenta dunque uno dei primissimi casi in cui la giurisprudenza prende in esame il tema dell'amministrazione di società di capitali affidata a un soggetto diverso dalla persona fisica (tema di cui concretamente si parla da quando il Consiglio notarile di Milano, con la sua massimam. 100 del 2007, ha sdoganato la possibilità che a una persona giuridica possa

essere affidato l'incarico di amministrare una società di capitali). Sul punto della legittimità dell'affidamento dell'incarico a una persona giuridica di amministrare una Srl, il Tribunale di Milano ribadisce dunque la legittimità di questa soluzione, come già il Tribunale medesimo aveva deciso in una sentenza del 27 febbraio 2012: osserva, al riguardo, il giudice milanese che la persona giuridica non soffre limitazioni di capacità se non nei casi tassativamente previsti dalla legge ed è in grado di offrire un grado di affidabilità pari a quello della persona fisica in ordine all'adempimento delle obbligazioni discendenti dall'assunzione della carica di amministratore e all'imputazione della conseguente responsabilità.



CORTE DI APPELLO DI ROMA
Garanzia appalti estesa
anche ai danni parziali

La garanzia per gravi difetti di manutenzione, prevista in tema di appalto, scatta anche per alterazioni parziali dell'immobile che, pur non influendo sulla staticità, incidono su struttura e funzionalità dell'edificio, diminuendone il godimento. Lo afferma la Corte di appello di Roma.

La motivazione del giudice milanese - pur in astratto condivisibile - deve essere chiarita alla stregua delle seguenti considerazioni: se è vero che la convenienza di una transazione non può essere oggetto di sindacato di merito, è altrettanto vero che il sindacato di legittimità consente comunque l'impugnazione. Si pensi a una transazione che contiene un criterio di ripartizione delle spese difforme da quelli previsti dagli articoli 123 e seguenti del Codice civile, o dal regolamento di condominio. E ancora, in termini generali, alla delibera assunta al di fuori delle attribuzioni dell'assemblea (articolo 1135 del Codice civile). Senza contare che, in alcuni casi, l'autorità giudiziaria si occupa anche del merito delle decisioni assembleari, come per esempio nei casi di conflitto di interesse tra condomini.

Tribunale Milano. Non si valuta il merito ma solo la legittimità della decisione

Condominio, la delibera non si «giudica»

Marco Panzarella
Matteo Rezzonico
L'autorità giudiziaria chiamata a esprimersi sulla validità di una delibera assembleare, impugnata da uno o più condomini, non può entrare nel merito della questione, ma soltanto limitarsi a riscontrarne la legittimità, ossia la conformità alle leggi o, se esistenti, al regolamento di condominio.

Nei casi in esame, tre condomini impugnano dinanzi al giudice del tribunale assembleare, chiedendone l'annullamento. Gli attori, in particolare, oltre a lamentare che le decisioni siano state prese da sei condomini, rappresentanti di 643 millesimi, anziché dall'unanimità dei condomini o, quantomeno, dai 2/3, denunciano un presunto vizio di eccesso di potere dei deliberanti condominiali.

Per quanto riguarda, invece, l'eventuale eccesso di potere, il Tribunale meneghino «...sulle delibere dell'assemblea di condominio edilizio, il sindacato dell'autorità giudiziaria non può estendersi alla valutazione del merito ed al controllo della discrezionalità di cui dispone l'assemblea, ma deve limitarsi al riscontro della legittimità che si estende anche al riguardo dell'eccesso di potere, ravvisabile quando la causa della deliberazione sia falsamente deviata dal suo modo d'essere. Anche in tale evenienza, il giudice non controlla l'opportunità o la convenienza della soluzione adottata dall'impugnata

delibera, ma deve solo stabilire se la delibera sia o meno il risultato del legittimo esercizio dei poteri discrezionali dell'assemblea (Cassazione 10199/2012; 14560/2004; 3938/1994 e 731/1988)». Di conseguenza «...poiché rientra tra i poteri dell'assemblea, quello di deliberare in ordine ad una transazione che attenga spese di interesse comune (Cassazione 7201/2016; 1234/2016 e 821/2014), i deliberati in esame non sono sindacabili sotto il profilo della convenienza e dell'opportunità come, invece, le domande di parte attrice vorrebbero indurre a ritenere, con un apprezzamento di motivi che si appalesano esclusivamente come di merito e non di legittimità».

La motivazione del giudice milanese - pur in astratto condivisibile - deve essere chiarita alla stregua delle seguenti considerazioni: se è vero che la convenienza di una transazione non può essere oggetto di sindacato di merito, è altrettanto vero che il sindacato di legittimità consente comunque l'impugnazione. Si pensi a una transazione che contiene un criterio di ripartizione delle spese difforme da quelli previsti dagli articoli 123 e seguenti del Codice civile, o dal regolamento di condominio. E ancora, in termini generali, alla delibera assunta al di fuori delle attribuzioni dell'assemblea (articolo 1135 del Codice civile). Senza contare che, in alcuni casi, l'autorità giudiziaria si occupa anche del merito delle decisioni assembleari, come per esempio nei casi di conflitto di interesse tra condomini.

A CURA DI
Andrea A. Moramarco

aceq ambiente
AVVISO DI GARA N. 880000510/DZE
Lotto 1 CIG n. 6830822CA0
Lotto 2 CIG n. 6830837902
Lotto 3 CIG n. 6944129C85
Lotto 4 CIG n. 6944137322
Lotto 5 CIG n. 6944150DD9
È indetta da Acea Spa, in nome e per conto di ACEA AMBIENTE Srl, una procedura aperta per l'affidamento del contratto avente per oggetto il "Servizio di ritiro, trasporto, smaltimento/recupero di ceneri pesanti/scorie identificate con il codice CER 19 0111*/19 01 12, ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose, identificate con il codice CER 19 01 13", prodotti sodici residui, contenenti sostanze pericolose, identificati con il codice CER 19 01 05", prodotti presso gli impianti di termovalorizzazione ACEA Ambiente Srl".

Aeroporti di Roma
PROCEDURA DI SELEZIONE N. "ADR 11/2017" PER L'AFFIDAMENTO DELLA SUBCONCESSIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A STABILIMENTO CATERING PER LA PRODUZIONE DI PASTI DESTINATI AI PASSEGGERI DI VETTORI AEREI OPERANTI SULLO SCALO DI FIUMICINO.
ESTRATTO DELL'AVVISO RELATIVO ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") intende affidare, mediante procedura di selezione (di seguito: la "Procedura") ai sensi dell'art. 4, legge n. 755/1975, della "Convenzione per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale e Contratto di programma, ai sensi dell'art. 17, comma 36 bis, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102, comprensiva dei principi e criteri per il suo aggiornamento periodico", stipulata con Enac il 25 ottobre 2012, così come approvata con DPCM del 21 dicembre 2012, e successivi Atti Aggiuntivi, la subconcessione di un edificio di circa 2.700 mq, presso lo scalo "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino, finalizzata alla gestione di uno stabilimento catering per la produzione di pasti da consumare a bordo degli aerei, previo adeguamento dell'edificio, come di seguito precisato (la "Subconcessione").

LEONARDO
ANNUNCIA LA PUBBLICAZIONE DI AVVISO DI GARA SUL PROPRIO SITO WEB
per la selezione di uno o più soggetti qualificati per la fornitura di Servizi di Brokeraggio Assicurativo. I soggetti interessati potranno prendere visione dell'Avviso di Gara e della relativa documentazione nonché dei requisiti, modalità e condizioni essenziali per la partecipazione all'indirizzo www.leonardocompany.com/fornitori-supplier/gara-tenders/avvisi-gara-call-tender/gara-attive

IMPRENDITORI ITALIANI NEL MONDO
Lauretana, l'acqua italiana che piace all'estero
A fine febbraio Acqua Lauretana ha partecipato a uno dei più importanti eventi mondiali dedicati al settore alimentare: Gulf Food. Una volta all'anno, nel Dubai World Trade Center, aziende e imprenditori di tutto il pianeta si incontrano per misurare la propria statura internazionale. La partecipazione ed il successo di Lauretana a Gulf Food sono l'ennesimo esempio del percorso imprenditoriale di eccellenza che le ha permesso di trasformarsi da piccola realtà locale a brand di successo nel panorama mondiale. La strategia di Lauretana è la stessa da oltre 50 anni: qualità del prodotto e benessere del consumatore sono al centro della filosofia aziendale e governano le scelte del management. I vertici aziendali, il presidente Giovanni Vietti e il CEO Antonio Pola, hanno investito negli ultimi anni in un sapiente riposizionamento che ha consentito a Lauretana di conquistare consumatori sempre più attenti e consapevoli. A Pola riassume le tappe di un trend di crescita straripante che in un lustro ha visto quintuplicare il fatturato: "L'aumento della produttività si è tradotto in investimenti e l'azienda ha sostituito completamente le linee di imbottigliamento, ampliato gli stabilimenti e aggiunto nuovi impianti all'avanguardia, impiegando le più moderne tecnologie di gestione e di controllo delle procedure. Da giugno 2015 è in funzione la terza linea di imbottigliamento dedicata al vetro a perdere. Alla fine del 2016 c'è stato il varo della quarta linea di produzione, il raddoppio del PET. Oggi produciamo circa 120 milioni di bottiglie l'anno" Così G. Vietti: "All'acqua minerale Made in Italy è riconosciuta una posizione di rilievo nella ristorazione di qualità, associandola a valori nostrani come l'eccellenza gastronomica e la salubrità delle scelte alimentari. Distribuiamo Lauretana attraverso una rete selezionata di grossisti e fornitori che si rivolgono a mercati peculiari ed esigenti. Da paesi dove il consumo di acqua minerale è in crescita, come USA e Cina, arrivano richieste non tanto per la massificazione della fornitura ma per una diversificazione mirata; il nostro obiettivo è dunque orientare la produzione e la logistica a soddisfare le nuove frontiere del beverage internazionale. Ne è un esempio l'ultima nata in casa Lauretana, la bottiglia Pininfarina da 33 cl, perfetta per l'esportazione grazie ai suoi requisiti: piccolo formato, design italiano, pack attraente. E la nostra inconfondibile leggerezza".

AVVISO PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA
CUP: F62C16000240006 - CIG: 6767017F12
L'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Centrale di Committenza per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 co.1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del "SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RIALLESTIMENTO DELLE AREE MUSEALI POSTE AL PIANO TERRA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI" - CIG: 6767017F12 - CUP: F62C16000240006. La predetta gara è stata aggiudicata al RT costituito tra ICIS SOCIETÀ DI INGEGNERIA, in qualità di mandataria, ISOLARCHITETTI S.R.L., in qualità di mandante, RINETTI BARBARA S.R.L., in qualità di mandante, STUDIO CAD ACADEMY & BIM ENGINEERING, in qualità di mandante, per l'importo complessivo di € 376.602,06 oltre IVA e oneri di legge se dovuti; numero operatori partecipanti: 11. Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marco Iaconello

ESTRATTO DI BANDO
La SUA - Provincia di Varese, Piazza Libertà n. 1 - Varese, su delega del Comune di Guggiono (MI), indice procedura aperta europea, da tenersi ai sensi dell'art. 60 e 95 c.3 D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di ristorazione scolastica e fornitura pasti a domicilio per gli anziani assistiti, a ridotto impatto ambientale ai sensi del piano d'azione nazionale sul green public procurement e ai criteri ambientali minimi approvati con D.M. 25.7.2011, Comune di Guggiono (MI), GIG 6999520A0F. Codice CPV principale: 5524000-9. Importo complessivo stimato (comprensivo di facilità di rinnovo e proroga tecnica) € 3.948.750,00 oltre oneri da DUVIR per € 3.040,00 e IVA nelle misure di legge. Durata del contratto: dal 01/09/17 al 30/08/21 con facilità di rinnovo per anni TRE e proroga tecnica per mesi sei. Le offerte devono essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma Sintesi di Arca Regione Lombardia all'URL www.arca.regione.lombardia.it, entro le ore 18:00 del 28/04/2017. Apertura plichi ed esame documentazione gara: alle ore 09:30 del 02/05/2017. Documentazione di gara e tecnica scaricabile gratuitamente dalla piattaforma Sintesi di e-procurement all'URL www.arca.regione.lombardia.it. Data di inizio del presente bando alla G.U.E. 20/03/2017. IL DIRIGENTE DELLA SUA PROVINCIA DI VARESE
Dott. Ciro Maddaluno

Executive MBA
MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION
5ª EDIZIONE
Milano, dal 23 novembre 2017
Formula Part time Blended
Aula, distance learning & tutoring on line
18 mesi / 3 gg. al mese
SONO APERTE LE SELEZIONI
PROGRAMMA E MODALITÀ DI AMMISSIONE
WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM/MBA

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Company 31 s.r.l. n. 84/2015
G.D. Presidente Dott. Filippo Lamanna
I beni e i diritti oggetto della Procedura di Vendita sono i seguenti da intendersi oggetto di cessione in blocco e con tutti i funzionalmente collegati:
a) l'Azienda (rubbinietera per cucine e bagni) che verrà trasferita dal Fallimento Company 31 a Webert Industry Srl, come descritta e alle condizioni indicate nell'atto di trasferimento e relativi allegati;
b) la Partecipazione Webert Industry Srl (100% del Capitale) come descritta e alle condizioni indicate nel contratto di cessione e relativi allegati;
c) il Credito Webert Industry Srl come descritto e alle condizioni indicate nel contratto di cessione e relativi allegati.
Data asta senza incanto: 19/05/2017 h. 10.00 in Novara c/o Notaio Cristina Bertonecchi
Modalità di individuazione del possibile acquirente:
• ove pervenute Offerte valide per un prezzo non inferiore al Prezzo Vendita Base (Euro 2.500.000,00) verrà indetta una gara al rialzo a cui potranno partecipare solo coloro i quali abbiano presentato offerte non inferiori a detto Prezzo Vendita Base;
• l'acquirente verrà individuato sulla base di una gara al rialzo che avrà come prezzo base il Prezzo di Vendita più alto offerto.
• La Gara si terrà dinanzi al Notaio Designato o nello stesso giorno della Data Esame Offerte o alla data comunicata dal Curatore e alla presenza del Curatore ed eventualmente dei suoi consulenti.
• La Gara avrà come base il Prezzo Base Gara dell'offerta posta in Gara, ferme le altre condizioni previste nel Bando di Vendita e suoi Allegati.
• La Gara avverrà con le seguenti modalità di rilascio del Prezzo Base Gara in aumento per l'importo minimo di Euro 50.000,00 per ciascun rilancio non essendo considerato rilancio il semplice allineamento al rilancio di altro offerente; il tutto, ovviamente, ferma la condizione dell'integrale pagamento dell'intero prezzo contestualmente alla stipula dei contratti di cessione.
• Nel caso in cui nessuno dei partecipanti presenti offertes in aumento e qualora vi fossero più offerenti che avevano offerto come Prezzo Vendita lo stesso prezzo posto come Prezzo Base Gara la scelta avverrà mediante sorteggio disposto dal Notaio Designato fra gli stessi alla presenza del Curatore, dei suoi eventuali consulenti e dei soggetti partecipanti alla Gara.
Tutte le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre il termine del giorno 18/05/2017 h. 11.00 presso lo Studio del Notaio Cristina Bertonecchi sito in Novara Via Santa Stefano n. 8.
Il bando di vendita ed i suoi allegati sono depositati presso lo Studio del Curatore posto in Desio Via San Pietro n. 32.
Per maggiori informazioni contattare il Curatore al seguente n. telefonico: 0362/201501 e-mail: d.cecarini@decuminiassociati.it e sui siti www.tribunale.novara.it e www.ategiudiziarie.it (A371489)
IL CURATORE FALLIMENTARE
Dott. Carlo De Carlini